I.C. Mazzini Gallo
Via G. Natoli, 81 - 98123 MESSINA
Tel. 090/9011694 - 090/9034072 C.F.: 97105620831
e-mail: meic89600e@istruzione.it - pec: meic89600e@pec.istruzione.it
sito web: www.icmazzinigallo.edu.it
Codice Univoco Ufficio UFRB11

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Linea Guida Operativa per la Comunità Educante

Delibera n. 37 del Collegio dei docenti del 18/10/2026

1. QUADRO NORMATIVO E PREMESSA EDUCATIVA

Il presente Protocollo costituisce il documento strategico ed operativo dell'Istituto Comprensivo per la prevenzione, l'individuazione tempestiva e la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo. La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito primario di garantire un ambiente di apprendimento sicuro, inclusivo ed empatico, promuovendo il benessere psicofisico di tutte le alunne e di tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

- **Legge 29 maggio 2017, n. 71**: Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, che ha introdotto l'obbligo del referente scolastico, le procedure di segnalazione e l'istituto dell'ammonimento del Questore per i minori sopra i 14 anni.
- **Legge 17 maggio 2024, n. 70**: Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, che amplia la tutela integrando organicamente il fenomeno del bullismo e potenziando il ruolo del Team AntiBullismo (TAB).
- **Linee di Orientamento MIM (2021)**: Aggiornamento delle indicazioni operative ministeriali per l'adozione dell'ePolicy d'istituto, la formazione del personale e l'adesione alla Piattaforma ELISA.
- **D.P.R. 249/1998 e D.P.R. 235/2007**: Statuto delle Studentesse e degli Studenti e s.m.i. riguardanti i doveri e i provvedimenti disciplinari con finalità rieducativa e riparativa.
- **Legge 107/2015 e L. 92/2019 (Educazione Civica)**: Introduzione delle competenze digitali, della cittadinanza responsabile e dell'uso consapevole dei social network negli obiettivi formativi prioritari.

2. DEFINIZIONI E MANIFESTAZIONI DEL FENOMENO

Ai fini dell'applicazione del presente Protocollo, la comunità scolastica adotta le seguenti definizioni operative per distinguere le condotte a rischio dalle normali conflittualità legate allo sviluppo evolutivo:

2.1 Bullismo

Forma di oppressione e prepotenza psicologica o fisica, reiterata nel tempo, attuata intenzionalmente da un singolo individuo o da un gruppo nei confronti di una vittima percepita come più debole. Elementi costitutivi:

- **Intenzionalità**: Volontà deliberata di arrecare danno fisico, psicologico o relazionale alla vittima.
- **Persistenza Temporale**: Reiterazione sistematica dei comportamenti prevaricatori nel tempo.
- **Asimmetria di Potere**: Sbilanciamento di forza fisica, di status sociale o psicologico tra autore e vittima.

2.2 Cyberbullismo

Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, furto d'identità o alterazione di dati personali attuata per via telematica a danno di minorenni (art. 2 L. 71/2017). Caratteri specifici:

- **Pervasività H24**: Assenza di confini spaziali e temporali; l'aggressione raggiunge la vittima anche nell'ambiente domestico.
- **Viralità e Amplificazione**: Rapida diffusione di contenuti denigratori (foto, video, messaggi) a una platea potenzialmente illimitata.
- **Illusione di Anonimato**: Sensazione di inafferrabilità che riduce i freni inibitori e la percezione della sofferenza altrui.

3. GOVERNANCE E RUOLI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

- **Dirigente Scolastico**: Garantisce l'attuazione del Protocollo, coordina le azioni di emergenza, mantiene i rapporti con la Polizia Postale, la Procura presso il Tribunale per i Minorenni e i Servizi Sociali Territoriali.
- **Docente Referente d'Istituto**: Promuove e coordina le attività di prevenzione, aggiorna l'ePolicy, si forma tramite la Piattaforma ELISA, supporta i colleghi nella gestione delle segnalazioni e nell'interfaccia con la famiglia.
- **Team AntiBullismo (TAB) e Team per l'Emergenza**: Composto dal Dirigente, dal Referente, da docenti dei diversi ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria) e da figure tecnico-specialistiche (psicologo scolastico, docente di sostegno). Svolge funzioni di valutazione dei casi e definizione del piano di intervento.
- **Consigli di Classe e Docenti di Plesso**: Rilevano i segnali di disagio, attuano la sorveglianza attiva, promuovono percorsi formativi trasversali e applicano le misure educative e riparatrici.
- **Personale ATA (Collaboratori Scolastici)**: Esercita la vigilanza nei momenti informali (ricreazione, cambi d'ora, ingresso/uscita, servizi igienici, mensa) e segnala tempestivamente ai docenti qualsiasi comportamento anomalo o prevaricatorio.

4. AZIONI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE

La prevenzione costituisce l'asse portante del Protocollo d'Istituto. In conformità alle Linee di Orientamento MIM e alla L. 70/2024, l'Istituto Comprensivo struttura un piano integrato e permanente di formazione e

sensibilizzazione destinato a tutte le componenti della comunità scolastica (Docenti, Personale ATA, Alunni e Famiglie).

4.1 Formazione del Personale Scolastico (Docenti e ATA)

- **Piattaforma ELISA (MIM)**: Obbligo formativo e-learning per l'intero corpo docente sui moduli di base e avanzati dedicati al riconoscimento precoce dei segnali di vittimizzazione, alla gestione del gruppo classe e alle procedure legali/amministrative.
- **Formazione Specialistica del TAB**: Percorsi avanzati di mediazione dei conflitti, gestione delle dinamiche di gruppo complesse, primo ascolto delle vittime e gestione dello stress traumatico per i componenti del Team AntiBullismo.
- **Formazione Specifica per il Personale ATA**: Incontri annuali dedicati ai Collaboratori Scolastici focalizzati sulle tecniche di vigilanza attiva nei punti critici dell'edificio scolastico (servizi igienici, corridoi, mensa, cortile) e sulle modalità corrette di comunicazione e segnalazione immediata ai docenti.
- **Seminari di Aggiornamento Giuridico-Tecnico**: Incontri con esperti di diritto minorile, Polizia Postale e su cyber-rischi emergenti (deepfake, doxxing, adescamento online, sfide social).

4.2 Interventi per gli Alunni e Didattica Curricolare

- **Scuola dell'Infanzia e Primaria (Classi 1ª-3ª)**: Attività sull'alfabetizzazione emotiva, sul riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni, sull'empatia, sul rispetto delle diversità e sul valore dell'amicizia attraverso il gioco di ruolo e la narrazione.
- **Scuola Primaria (Classi 4ª-5ª) - Scuola Secondaria di I° Grado - Curricolo integrato di Educazione Civica**: Unità di Apprendimento (UDA) dedicate alla cittadinanza digitale, alla responsabilità penale e civile dei minori, ai reati telematici e al rispetto dell'identità altrui.
- **Peer Education e Tutoraggio tra Pari**: Coinvolgimento attivo degli studenti delle terze classi della Secondaria come 'Peer Educator' per le classi prime e per le quinte della Primaria, per promuovere un clima di ascolto accogliente tra studenti.
- **Laboratori Esperienziali e Circle Time**: Utilizzo regolare del 'Circle Time' in classe per la gestione condivisa delle conflittualità, lo sviluppo del pensiero critico e la prevenzione del fenomeno del 'bystander' (spettatore indifferente).
- **Collaborazioni con Enti Esterni**: Incontri annuali con la Polizia Postale, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale e le associazioni del territorio per la testimonianza diretta sulla legalità e la sicurezza in rete.

4.3 Coinvolgimento e Alleanza Educativa con le Famiglie

- **Patto d'Integrazione della Corresponsabilità Educativa**: Sottoscrizione all'atto dell'iscrizione del Patto contenente impegni precisi e reciproci tra scuola e genitori sull'uso dei dispositivi digitali personali a casa e sul rispetto del regolamento d'istituto.
- **Scuola per Genitori e Incontri Tematici**: Cicli di conferenze, webinar gratuiti guidati sulla genitorialità digitale, sul controllo parentale (parental control) e sull'intercettazione dei campanelli d'allarme nel comportamento dei figli.

5. PROCEDURA OPERATIVA E FLUSSO DI GESTIONE DEI CASI

In presenza di un presunto caso di bullismo o cyberbullismo, la comunità scolastica adotta la seguente procedura standardizzata articolata in 5 fasi operative inderogabili:

- **FASE 1 - Segnalazione e Prima Rilevazione**: Compilazione della 'Scheda di Segnalazione' (Allegato A) da parte di chiunque sia a conoscenza dei fatti (docente, genitore, ATA, studente) e consegna immediata al Docente Referente o al Dirigente Scolastico. In caso di cyberbullismo, si procede al salvataggio delle evidenze digitali (screenshot, URL, messaggi).
- **FASE 2 - Valutazione Preliminare del TAB (Entro 48 ore)**: Convocazione d'urgenza del Team AntiBullismo per l'analisi della gravità, la verifica della sussistenza dei criteri di reiterazione/asimmetria e l'ascolto protetto separato dei soggetti coinvolti (prima la vittima, poi i presunti autori e i testimoni).
- **FASE 3 - Presa in Carico e Piano di Intervento Immediato**: Definizione delle misure di protezione d'urgenza per la vittima (affiancamento, tutela nei momenti informali), convocazione riservata delle famiglie della vittima e dell'autore per la condivisione delle azioni educative.
- **FASE 4 - Attivazione della Rete Esterna e Segnalazioni Obbligatorie**: Nei casi di particolare gravità o reato, il Dirigente Scolastico provvede all'inoltro delle segnalazioni agli organi competenti (Servizi Sociali Comunali, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Polizia Postale, Garante Privacy o Istanza di Ammonimento al Questore ex L. 71/2017).
- **FASE 5 - Monitoraggio, Riparazione e Chiusura del Caso**: Attuazione del percorso riparativo per l'autore (attività di utilità sociale per la scuola), ripristino dell'alleanza di classe ed esecuzione delle verifiche periodiche di monitoraggio a 1, 3 e 6 mesi.

6. MISURE EDUCATIVE, RIPARATIVE E SANZIONI DISCIPLINARI

- **Principio della Finalità Educativa**: Le sanzioni disciplinari non hanno mai carattere esclusivamente punitivo, ma mirano al ravvedimento, alla comprensione del danno arrecato e al reinserimento positivo dell'alunno nella comunità scolastica.

- **Attività di Utilità Sociale d'Istituto**: Svolgimento di compiti a favore della collettività scolastica (riordino di spazi comuni, supporto alla gestione della biblioteca di plesso, cura del verde scolastico, affiancamento nelle attività ricreative della primaria per gli alunni della secondaria).
- **Percorsi di Riflessione Guidata**: Elaborazione di un percorso di scrittura o lavoro grafico-espressivo sulle conseguenze empatiche e legali delle proprie azioni.
- **Graduazione delle Sanzioni**: Commisurazione del provvedimento all'età dell'alunno (con distinta e specifica graduazione tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) e alla gravità/reiterazione dell'atto.

7. PROCEDURA AI SENSI DELLA L. 71/2017 E L. 70/2024: RIMOZIONE CONTENUTI E AMMONIMENTO

- **Richiesta di Oscuramento e Rimozione**: Il minore ultraquattordicenne o i genitori possono inoltrare direttamente al gestore del sito internet o social network l'istanza per l'oscuramento, il blocco o la rimozione dei dati personali lesivi.
- **Intervento del Garante della Privacy**: Qualora il gestore non provveda entro 24 ore dal ricevimento della richiesta, l'interessato può rivolgersi direttamente al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che interviene entro 48 ore.
- **Ammonimento del Questore**: Fino a quando non sia stata proposta querela o denuncia penale per i reati telematici commessi da minori ultraquattordicenni (art. 612-bis e 595 c.p.), il Questore può convocare il minore insieme ad almeno un genitore per impartire un ammonimento formale.

8. AZIONI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE DEL CLIMA E FOLLOW-UP

Al fine di garantire la concreta efficacia del presente Protocollo e misurare l'impatto delle azioni preventive e correttive adottate, l'Istituto Comprensivo predispone un sistema continuo e strutturato di monitoraggio articolato su tre livelli (Ex-Ante, In-Itinere ed Ex-Post):

8.1 Monitoraggio del Clima Scolastico e Mappatura dei Rischi (Ex-Ante)

- **Rilevazione Annuale del Clima di Istituto**: Somministrazione annuale nel primo quadrimestre di questionari anonimi validati (sulla base del modello Piattaforma ELISA) rivolti agli studenti delle classi 4ª e 5ª della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di I° Grado, per rilevare la percezione della sicurezza e la diffusione di forme sommerse di prepotenza.
- **Mappatura dei 'Punti Caldi' (Hotspots)**: Analisi periodica condotta dai docenti di plesso e dai Collaboratori Scolastici per individuare i luoghi fisici dell'istituto (cortili, corridoi, servizi igienici, palestre, fermate dello scuolabus) e gli spazi virtuali maggiormente soggetti al rischio di prepotenze o scarso controllo.

- **Questionario di Percezione per Genitori e Personale**: Rilevazione biennale rivolta ai genitori e al personale scolastico per valutare il grado di conoscenza del Protocollo e la fiducia negli strumenti di intervento d'istituto.

8.2 Registro Interno dei Casi e Monitoraggio in-Itinere

- **Registro Riservato delle Segnalazioni**: Istituzione e tenuta, a cura del Docente Referente e del TAB, di un registro digitale protetto (nel rispetto del GDPR) in cui vengono archiviate tutte le schede di segnalazione (Allegato A), le fasi di gestione svolte e l'esito degli interventi attuati.
- **Analisi Quantitativa e Qualitativa Semestrale**: Elaborazione semestrale da parte del TAB di dati aggregati ed anonimi sui casi presi in carico (tipologia di prepotenza, plessi coinvolti, genere, età, efficacia dei percorsi riparativi) da presentare al Dirigente Scolastico.

8.3 Protocollo di Follow-Up Operativo ed Ex-Post

- **Verifica a 1 Mese dalla Chiusura del Caso**: Incontro di verifica del TAB con i docenti di classe per accertare la completa cessazione delle condotte vessatorie e il ripristino di un clima sereno.
- **Verifica a 3 Mesi e 6 Mesi**: Colloquio individuale riservato di controllo con la vittima e monitoraggio discreto dell'integrazione relazionale dell'autore dei comportamenti prevaricatori, al fine di scongiurare recidive o ritorsioni indirette.
- **Riesame e Aggiornamento Annuale del Protocollo**: Relazione finale annuale presentata dal Referente al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto per la valutazione complessiva dell'ePolicy d'istituto e l'eventuale apporto di modifiche integrative al presente Protocollo.

ALLEGATO A: MODULO DI SEGNALAZIONE DI PRESUNTO BULLISMO / CYBERBULLISMO